

Argomenti salute e sicurezza 1/09: attività 2008 - indicazioni regionali su accertamento tossicodipendenze - incontro emergenze

AI RLS FILCAMS MILANO

Anzitutto mi scuso con il ritardo di ripresa della nostra attività in materia di salute e sicurezza, ma gli effetti del contratto separato del commercio e del recente accordo separato sul modello contrattuale, unito alle ipotesi di modifiche dell'81/08 (tramite avviso comune o provvedimento del governo) e ad alcuni problemi di salute, non mi hanno permesso di mantenere i tempi previsti.

A partire dal 20 giugno del 2008 abbiamo:

- organizzato un'assemblea dei RLS sulle modifiche introdotte dal Dlgs 81 cui hanno partecipato un centinaio di RLS
- recuperato un'anagrafe dei RLS Filcams di Milano che raccoglie oltre 220 nominativi
- tenuto 4 edizioni di un corso di formazione di 8 ore formazione avente come oggetto la riunione periodica e il ruolo del medico competente da noi organizzati unitamente a medici del lavoro della CGIL che ci hanno fornito la loro preziosa collaborazione. Ai corsi hanno partecipato 80 RLS
- iniziato a porci il problema della tutela della salute e della rappresentanza anche in settori ove ciò sinora non avviene in modo compiuto Mense /Pulizie
- portato avanti, confronti con l'ASL città di Milano affinché i progetti di prevenzione stabiliti dalla regione Lombardia che riguardano i settori da noi seguiti (GDO emergenze, GDO alimentari processi lavorativi, alberghi, mense) vedano una presenza e la partecipazione dei RLS interessati.

Si tratta ora di portare avanti il lavoro iniziato e definire insieme le prossime iniziative e quali strutture darci (pagina su sito o blog/uno sportello).

Nella prossima comunicazione, insieme con la data e i relatori della prossima assemblea dei rls, vedrò di inviarvi alcune proposte operative in modo che.

ACCERTAMENTI SULLE TOSSICODIPENDENZE INDICAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Nell'inviarvi la nota della regione Lombardia in merito ad accertamenti sulle tossiche dipendenze (nota UO) vi ricordo che la nota regionale non ha tenuto conto né di alcune nostre (CGIL) indicazioni (in primis quella sulla priorità della visita medica preventiva rispetto agli esami), né del nostro invito a rinviare l'uscita della nota regionale dopo un ulteriore confronto.

Dell'argomento ne ho parlato in precedenti comunicazioni invitandovi a tentare di bloccare iniziative unilaterali delle aziende in attesa delle indicazioni operative da parte della Regione.

Oggi queste indicazioni ci sono, anche se non ci soddisfano, dobbiamo utilizzare gli aspetti che possono aiutarci a ridurre la platea del personale soggetto ad accertamenti. Per questo v'invito a un'attenta lettura anche perché le stesse disposizioni regionali ci danno alcuni spazi in sintesi:

Dal punto 2: adempimenti a carico dei datori di lavoro

I datori di lavoro hanno l'obbligo di elaborare un documento aziendale dedicato, che definisca, oltre che le procedure di applicazione della normativa nelle aziende, anche azioni preventive, promozionali ed educative con riferimento ai rischi connessi all'impiego di sostanze stupefacenti o psicotrope nell'espletamento di mansioni a rischio, anche in relazione al fenomeno degli infortuni stradali in itinere. Tale documento, parte del documento di valutazione dei rischi, sarà condiviso con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza, e sarà presentato ai lavoratori in assunzione o comunque adibiti a mansioni pericolose.

(Questo significa che non si applica in modo pedissequo la normativa che prevede l'accertamento per i soggetti di cui all'1 a mio parere.)

La comunicazione scritta del datore di lavoro al medico competente dell'elenco dei nominativi dei lavoratori da sottoporre agli accertamenti in base alla lista delle mansioni descritte in Allegato I al Provvedimento n. 99/CU del 30 ottobre 2007, deve essere effettuata per tutti i lavoratori e, successivamente, periodicamente e tempestivamente aggiornata. Una lista correttamente aggiornata tiene conto dei nuovi assunti, dei soggetti che hanno cessato di svolgere mansioni a rischio, che debbono essere stornati dei lavoratori che, inizialmente assunti con altre mansioni, sono stati in tempi successivi adibiti.

Dal punto 3. modalità di attivazione degli accertamenti sanitari

Gli accertamenti sanitari sono svolti dal medico competente che ne valuta, nell'ambito degli obblighi lui assegnati, nella sua piena responsabilità, e comunque in relazione alle diverse ipotesi prospettate dall'Accordo, la necessità e/o opportunità anche cautelativa dell'esecuzione. In particolare, il medico competente verifica la sussistenza e la fondatezza di ragionevoli dubbi di una possibile assunzione di sostanze illecite da parte del lavoratore, sia dopo un incidente avvenuto alla guida di veicoli o mezzi a motore durante il lavoro, nonché a seguito di segnalazioni fatte dal datore di lavoro o suo delegato, sottoponendolo, in caso positivo, ad accertamento d'idoneità alla mansione

quindi non mi pare si possa intendere che vada disposto un accertamento generalizzato ma limitato a dopo incidenti o a seguito di segnalazione specifica di datore di lavoro o preposti, a mio parere.)

In conclusione penso che il ruolo dei RLS debba essere primo quello di condividere il documento relativo ai rischi utilizzo sostanze psicotrope con il datore di lavoro.

Quindi premere in tutti i modi affinché nelle procedure di accertamento, che spetta al medico competente, si stabilisca che prima della decisione di procedere a esami di laboratorio si proceda tramite visita medica alla "sussistenza e fondatezza.....".

Vi rammento che la nota regionale "fondata sui principi di rispetto dei diritti dei lavoratori e di osservanza del Dlgs 81/08, è stata elaborata considerando i seguenti elementi e criteri:

- indicazioni contenute nelle "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" approvate con Accordo dalla Conferenza Unificata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 settembre 2008 (Rep. Atti n. 178);
- organizzazione del sistema sanitario lombardo e articolazione dei servizi interessati alle presenti procedure;
- **contenimento dei costi a carico dei datori di lavoro;**
- **fattibilità e accessibilità delle procedure proposte.**

E sono abbastanza convinto che gli ultimi due punti siano stati importanti nella definizione della nota regionale.

PER I RLS DI

- Arnoldo Mondadori Editore - Autogrill - Benetton - Billa Standa - Coin Ovieste - Conad - Coop Lombardia - Esselunga - Finiper - Iper Portello - Giorgio Armani - GS Carrefour - H&M - Il Gigante - La Rinascente - Librerie Feltrinelli - Lidl Italia - Mediamarket Mediaword - Milano Report - PAM - SMA - Unes - Upim - Zara Italia

DI FILIALI PRESENTI A MILANO, SESTO S. Giovanni, COLOGNO, BRESSO, CUSAGO

Nell'ambito del progetto emergenze vi anticipo che:

il 24 febbraio 2009 ore 9.30 Via Statuto, 5

l'ASL di Milano organizzerà un incontro finalizzato sia a sentire i Rappresentanti dei Lavoratori in merito all'organizzazione delle emergenze nei rispettivi luoghi di lavoro, anche a fornire loro informazioni su come svolgere il proprio ruolo in relazione ad un aspetto come quello delle emergenze, richiamato dal 626/94 primo e dall'81/08 (art 50 comma 1 lettera c) dopo, come compito del RLS, ma che spesso è ignorato dai Datori di Lavoro.

Nel corso dell'incontro sarebbe utile che gli RLS interessati portassero compilato il form sulle emergenze che avevo inviato nell'ultima comunicazione e che qui riallego

Nei prossimi giorni avremo un quadro completo della situazione in relazione alle modifiche del Dlgs 81/08 ipotizzate dal governo e dalle associazioni di categoria.

Purtroppo anche nell'affrontare le tematiche legate a salute e sicurezza si stanno verificando rotture e posizioni diversificate tra la nostra organizzazione e CISL e UIL.

Una ragione in più perché tutti, anche i RLS, s'impegnino per rafforzare la nostra organizzazione sollecitando l'iscrizione alla Filcams-CGIL.

Cordiali saluti

Giorgio Ortolani